

COMUNICATO STAMPA

Mendrisio, 30 novembre 2011

IL SUCCESSO DI «METNICA»

È stata un vero successo la giornata etnica di Mendrisio dello scorso 26 novembre. Canti, balli tradizionali, pietanze di diversi paesi hanno riunito al Centro manifestazioni mercato coperto un folto pubblico di tutte le età e di diverse origini culturali. Un appuntamento all'insegna della conoscenza reciproca e dell'integrazione sociale. E già si pensa alla seconda edizione!

● UN'IDEA VINCENTE

L'idea è nata dalla Commissione integrazione del Dicastero delle politiche sociali della Città di Mendrisio: organizzare una manifestazione che coinvolgesse le diverse comunità residenti in città per stimolare la vicendevole conoscenza. Detto fatto. L'iniziativa è subito piaciuta al Municipio e ai rappresentanti delle comunità coinvolte. È stato

trovato l'appellativo di **Metnica** che coniuga le iniziali di Mendrisio con l'aggettivo etnica. C'è voluto qualche mese per mettere a punto il ricco programma dell'evento, che ha preso avvio alle ore 16 e si è protratto fino a tarda sera. Scoccavano le 23 quando gli ultimi ospiti hanno lasciato il mercato coperto.



● L'ENTUSIASMO DELLE COMUNITÀ

Hanno preso parte a **Metnica** le comunità africana, turca, serba, portoghese, tamil e araba. L'entusiasmo con il quale hanno accolto l'invito si è subito tramutato in una collaborazione ammirevole. I gruppi africano, arabo, tamil e turco hanno assunto l'impegno di preparare le pietanze da distribuire all'ora di cena. Sono state servite più di 800 porzioni e le cucine hanno registrato il tutto esaurito.

Ad allietare il pomeriggio, sono state le storie africane di padre Franck prete di origine togolese che hanno incantato i bambini con avventure di giraffe ed elefanti, principesse e re. Poi è stata la volta delle fanciulle Tamil che si sono esibite in coreografie dalle antichissime movenze, impreziosite da monili e sgargianti costumi. I gruppi portoghese e serbo hanno continuato fino a tarda sera con l'intrattenimento deliziando il pubblico con canti, danze e musica tradizionali suddivisi per regione di provenienza. Costumi dai colori vivaci, volteggi armoniosi di braccia e passi ritmati dal suono di tamburelli o dallo scalpiccio di zoccoli hanno riempito di allegria l'atmosfera. Ospiti anche le danzatrici del ventre che hanno ancheggiato con grazia tra veli impalpabili e multicolori, e il rapper Kuzulo Joao Da Silva.

● IL SALUTO UFFICIALE

Un breve saluto ufficiale è stato portato dal Sindaco della Città, Carlo Croci e dal capo del Dicastero delle politiche sociali, Giancarlo Cortesi, il quale ha presentato e ringraziato tutti i collaboratori che hanno lavorato all'organizzazione. La comunità tamil ha invitato i municipali ad accendere due candelabri in segno di buon auspicio per la festa.

● LE ASSOCIAZIONI NO PROFIT

A fare da corollario alla manifestazione sono intervenute sei associazioni no profit che operano nel Mendrisiotto a favore di paesi in via di sviluppo. Erano presenti con degli stand informativi le associazioni Casa Astra (Ligornetto), Eco-Himal (Pedrinate), Esperance – acti (Balerna), Bottega del Mondo (Mendrisio), Helvetas Ticino (Balerna) e Amici Ticino per il Burundi (Rancate).

C'era pure un servizio di nursery e pausa gioco per i più piccoli. A curarlo è stata l'Associazione Progetto genitori, presente con alcune collaboratrici.

Gestita dai membri della Commissione integrazione e del centro giovani, la buvette ha distribuito unicamente bevande analcoliche.

La Città ha versato un contributo ad ognuna delle comunità intervenute, a copertura delle proprie spese, mentre l'entrata e la cena sono state offerte gratuitamente al pubblico.

● PROTAGONISTI I BAMBINI

Il sentimento di amicizia ha contraddistinto la manifestazione dall'inizio alla fine. È stato un incontro di sorrisi su volti distesi, accompagnati dalle grida dei bambini che saltellavano a frotte sul palco e in sala.

● SI PENSA GIÀ ALL'ANNO PROSSIMO

Vista l'ottima riuscita, è inevitabile pensare già a un'edizione 2012 o perfino a una ricorrenza annuale. Le comunità si sono dichiarate soddisfatte dell'esito e così anche il Municipio che ringrazia tutti per l'impegno profuso. L'auspicio è che **Metnica** rappresenti uno stimolo tangibile di coesione sociale e interculturale perché Mendrisio desidera essere una città viva e da abitare.

● INFO

Ufficio attività sociali, tel. 091 640 31 40

.....
Il motto della nuova città di Mendrisio è «insieme, con energia, dialogo e passione». L'attenzione e l'impegno verso i temi ambientali e il benessere del cittadino hanno valso alla città i marchi Città dell'energia e Cittaslow. Con i suoi 12mila abitanti e un paesaggio suggestivo che si estende per oltre duemila ettari dalla montagna al lago, Mendrisio è una città viva, da abitare e da scoprire.